



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Asl 7 Carbonia

Deliberazione n. 2020

- 3 DIC 2013

Adottata dal Direttore Generale in data _____

OGGETTO: Ratifica del Protocollo d'Intesa con il Comune di Carbonia denominato "UNA FIRMA PER LA VITA" finalizzato alla promozione, informazione e raccolta delle volontà sulla donazione di organi -

Su proposta del Servizio Affari Generali

- PREMESSO** che in data 28 novembre 2013 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa tra questa Azienda ed il Comune di Carbonia, denominato "Una firma per la vita", finalizzato alla promozione, informazione e raccolta delle volontà sulla donazione di organi e tessuti;
- RILEVATO** che il Protocollo impegna il Comune e la Asl di Carbonia a promuovere l'informazione ed a raccogliere le volontà espresse dai singoli cittadini residenti nel Comune di Carbonia in merito alla donazione di organi e tessuti; tale informazione potrà avvenire anche mediante l'utilizzo dei siti istituzionali dei firmatari del Protocollo;
- VISTO** il punto 3) dell'art. 1, con il quale le parti individuano quali responsabili dell'esecuzione del Protocollo, il Dirigente del Servizio Affari Generali per il Comune ed il Coordinatore locale dei Trapianti per la Asl di Carbonia;
- VISTO** il Protocollo nella sua interezza e la relativa sottoscrizione, si ritiene di doverlo ratificare al fine di rendere operative tutte le sue parti, presso i competenti Servizi Aziendali;

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto dell'istruttoria svolta dal Servizio Affari Generali

SENTITI i pareri consultivi favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

1)Di ratificare il Protocollo d'intesa stipulato lo scorso 28 novembre 2013, denominato "Una firma per la vita" finalizzato alla promozione informazione e raccolta delle volontà dei cittadini del Comune di Carbonia in materia di donazione di organi e tessuti;

2) Di dare atto che il Protocollo non comporta oneri dell'una verso l'altra parte, ma ciascun aderente al Protocollo medesimo assumerà quelli relativi alla propria attività nell'ambito del progetto di cui trattasi;

3) Di nominare il Dr. Leonardo Tola, Coordinatore Locale Trapianti, quale Responsabile dell'esecuzione del presente Protocollo.

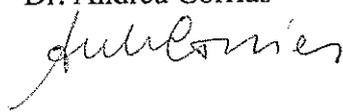
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Maurizio Galamida



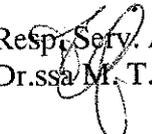
IL DIRETTORE AMM.VO
Dr. Claudio Ferri



IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Andrea Corrias



Resp. Serv. Aagg
Dr.ssa M. T. Garau



Pos. Org.va Aagg
Dr.ssa E. Locci





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Asl n° 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione
n. 2020 del - 3 DIC 2013

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal - 4 DIC. 2013 al 18 DIC. 2013

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione
Archivio Deliberazioni del sito www.aslcarbonia.it



Servizio Affari Generali

Comune di Carbonia e ASL 7

Protocollo d'Intesa tra il Comune di Carbonia e l'Azienda ASL 7 attivazione progetto

“UNA FIRMA PER LA VITA“

finalizzato alla promozione, informazione e raccolta delle volontà sulla donazione di organi.

L'anno duemilatredici il giorno 28 del mese di novembre nella sede legale della ASL 7 di Carbonia

Tra

il **Comune di Carbonia** rappresentata dal Sindaco Sig. Giuseppe Casti , che agisce nell'esclusivo interesse del Comune che in quest'atto rappresenta e di seguito chiamato "Comune";

e

l'**Azienda ASL 7** con sede in Carbonia rappresentata dal Direttore generale Dott. Maurizio Calamida elettivamente domiciliata a tutti gli effetti del presente atto presso la via Dalmazia n° 83. E di seguito chiamata “ASL”;

PREMESSO CHE

- la legge 91 del 1 aprile 1999, recante disposizioni in materia di prelievi di organi e tessuti, agli art. 2, 4, 5, 23 disciplina le procedure di acquisizione delle dichiarazioni di volontà dei cittadini e di inserimento delle stesse nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), prevede la collaborazione degli enti locali e delle aziende sanitarie locali ai fini della promozione dell'informazione concernente il prelievo e dispone le modalità di attuazione delle norme sulla dichiarazione di volontà;
- il D.M. 8 aprile 2000 all'art. 2 comma 2 individua le strutture sanitarie deputate alla raccolta delle suddette dichiarazioni di volontà;
- il D.M. 11 marzo 2008 ha integrato l'art. 2 del D.M. 8 aprile 2000 prevedendo al comma 2 bis che

„Le attività di ricezione e trasmissione delle dichiarazioni di volontà di cui ai precedenti commi 1-2 possono essere svolte anche dai Comuni, singoli o associati previa convenzione con l'ASL territorialmente competente, con cui sono individuate le modalità organizzative ed i criteri di ripartizione della spesa connessi alle menzionate attività, e dai Centri di Riferimento Regionali per i Trapianti, di cui all'art 10 della Legge 1 aprile 1999, n. 91. La conservazione e la trasmissione delle dichiarazioni di volontà può avvenire tramite l'utilizzo di supporti informatici“;

- compete alle ASL conservare i dati relativi alle dichiarazioni di volontà compilate dai cittadini;

∞ compete agli uffici della pubblica amministrazione, nei casi di richiesta di documenti personali di identità, sollecitare periodicamente i soggetti che non hanno espresso alcuna volontà in ordine alla donazione di organi e di tessuti a rendere tale dichiarazione;

- è interesse dell'ASL e del Comune addivenire ad un accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, che consentirà loro di perseguire in maniera coordinata ed efficace gli interessi pubblici affidati alle rispettive cure relativamente alla promozione dell'informazione sulla donazione di organi e tessuti ed alla raccolta della volontà espressa da parte dei cittadini;

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra rappresentate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ART.1. Oggetto

- 1) Il Comune e la ASL come sopra rappresentati si impegnano a promuovere l'informazione e raccogliere la volontà espressa dai singoli cittadini residenti nel Comune in merito alla donazione di organi e tessuti a fini di trapianto;
- 2) Il Comune potrà attuare forme di informazione attraverso il proprio sito telematico istituzionale, anche mediante un collegamento al sito istituzionale dell'ASL;
- 3) Le parti individuano, quali responsabili dell'esecuzione del presente protocollo rispettivamente, il dirigente AA.GG. del Comune di Carbonia e per la ASL il Coordinatore Locale trapianti che verranno indicati al momento della sottoscrizione del presente protocollo.



ART. 2. Compiti del Comune

- 1) La dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti potrà essere ricevuta dal personale preposto presso le sedi degli Uffici Anagrafe, anche decentrati, del Comune di Carbonia;
- 2) L'ufficiale d'anagrafe incaricato, al momento del rilascio della carta di identità o del rinnovo della stessa informa il cittadino maggiorenne della possibilità che la propria volontà o diniego a donare organi e tessuti sia inserita nel SIT, astenendosi dal fornire indicazioni o pareri in merito alla dichiarazione di volontà;
- 3) In caso di incertezza da parte del cittadino, l'ufficiale d'anagrafe deve precisare che non è obbligatorio rendere la propria dichiarazione in quel momento e che questa potrà essere resa in seguito presso la propria ASL o al rinnovo della Carta di Identità;
- 4) Per poter rispondere ad eventuali domande è necessario che il comune si impegni, attraverso il coordinamento locale della ASL di appartenenza, a garantire ai propri funzionari un adeguato percorso formativo;
- 5) Qualora il cittadino sia favorevole, compilato integralmente e sottoscritto l'apposito modulo, all'atto della dichiarazione riceverà copia del documento;
- 6) Il comune si impegna a custodire copia della dichiarazione di volontà secondo le normative vigenti;
- 7) Periodicamente l'Ufficiale d'anagrafe procederà all'invio delle dichiarazioni all'ufficio del coordinamento locale della A.S.L di appartenenza affinché si provveda alla immissione dei dati dei donatori nel Sistema Informativo. La seconda fase del progetto prevede (previa formazione degli operatori da parte del Centro Regionale) la trasmissione dei dati direttamente al SIT;
- 8) L'ufficiale d'anagrafe deve informare il cittadino che può modificare la dichiarazione di volontà in ogni momento con una dichiarazione successiva e contraria alla precedente. L'operazione sarà possibile solo presso la propria ASL.

ART.3. Compiti della ASL

- 1) Si impegna a fornire il materiale informativo e la modulistica da distribuirsi c/o gli uffici preposti;
- 2) Contestualmente alla sottoscrizione del protocollo si impegna a ricevere le espressioni di volontà e gli elenchi dei donatori c/o l'ufficio del coordinamento locale;
- 3) Il Coordinatore locale predisporrà delle sessioni di studio con gli addetti dell'ufficio anagrafe, mentre la formazione degli "operatori" in grado di immettere i dati direttamente al SIT, dovrà essere curata dal Centro Regionale Trapianti. Le azioni di formazione dovranno essere a titolo



gratuito per l'Ente Locale.

ART.4. Oneri

1) Ciascuna delle parti si farà carico in via esclusiva degli oneri connessi all'assolvimento degli obblighi assunti per effetto del presente Protocollo d'Intesa. Nessun corrispettivo, contributo o rimborso spese, comunque denominato, potrà essere chiesto dalle parti.

ART.5. Obiettivi

1) Le parti, in un contesto di cooperazione istituzionale, si impegnano a:

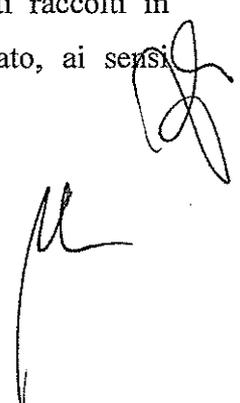
- aumentare la diffusione della cultura della donazione di organi e tessuti;
- promuovere attraverso una corretta informazione il superamento delle diffidenze che condizionano la donazione d'organi per consentire ad ogni persona di effettuare una scelta consapevole;
- agevolare i percorsi presso gli uffici preposti alla raccolta delle dichiarazioni utilizzando dei momenti durante i quali gli utenti sono già a contatto con altre formalità burocratiche presso gli uffici comunali;
- fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività.

Art.6. Trattamento dei dati

1) L'ASL, quale soggetto titolare del trattamento dei dati che verranno raccolti e trattati per le finalità perseguite con la presente convenzione, designa il Comune quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003;

2) In tale veste il Comune designerà gli incaricati del trattamento fornendo loro istruzioni scritte idonee a garantire la sicurezza dei dati rispetto al rischio di distruzione e al rischio di accesso ai dati da parte di persone non autorizzate;

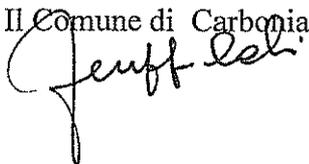
3) Il Comune assume la veste di contitolare del trattamento nel caso in cui dati raccolti in esecuzione della presente convenzione vengano trattati, per volontà dell'interessato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del R.D. 773/1931 e successive modificazioni.

Two handwritten signatures in black ink are located in the bottom right corner of the page. The top signature is more complex and stylized, while the bottom one is simpler and more vertical.

ART.7. Disposizione finale

1. All'atto della formazione del personale in qualità di Operatori il Comune procederà direttamente al caricamento dati al SIT senza l'intermediazione della A.S.L;
2. Le parti convengono fin d'ora di modificare automaticamente in quella data la procedura ora disciplinata dall'art.2, comma 7 nel seguente modo: "Contestualmente, l'Ufficiale d'anagrafe in qualità di Operatore riporta "Il dato relativo alla dichiarazione di volontà direttamente al Sistema Informativo Trapianti.

Il Comune di Carbonia



L'Azienda ASL

